

PROFESSIONI Incontri interni che interessano i 400 iscritti e un grosso evento locale

I geometri compiono 90 anni

1929 - 2019: la professione del geometra compie 90 anni. Esattamente novant'anni fa, l'11 febbraio 1929, nasceva la professione istituita dal Regio Decreto 274. Una ricorrenza importante che anche il Consiglio provinciale dei geometri e geometri laureati (circa 400 iscritti), presieduto da Marcello Mazzia Piciot intende celebrare con un grosso evento locale e una serie di iniziative promosse nel 2019 dal livello nazionale col coinvolgimento dei Collegi territoriali e degli iscritti. Il presidente nazionale [Maurizio Savoncelli](#) ha scritto a tutti i geometri e ripercorre i momenti salienti della professione, dal 1929 al Dopoguerra, dagli anni '80 a oggi. «Si articola in quattro tappe - scrive Piciot ai colleghi - il racconto di una professione che ha saputo trasformare la polivalenza di ieri nel sapere specialistico di oggi, conquistato anche nel Biellese grazie a una formazione continua di eccellenza che valorizza l'uso di nuove tecnologie: un profilo di professionista in sintonia con lo sviluppo del Paese».

L'alba delle professioni tecniche. Nel 1929 giunse a conclusione il processo di riconoscimento delle professioni tecniche con l'emanazione dei regolamenti relativi alle professioni di geometra, perito industriale e perito agrario con gli albi tenuti da parte di speciali organi delle associazioni sindacali legalmente riconosciute; le attività riservate in via esclusiva a ciascuna professione; l'esercizio delle potestà disciplinari. L'ordinamento delle professioni fu completato da una legge del 1938 che ribadiva come "i geometri, i periti agrari ed

i periti industriali non possono esercitare la professione se non sono iscritti negli albi professionali delle rispettive categorie". Nel 1944 la tenuta degli albi venne affidata ai consigli di ciascun ordine. Al termine della Seconda guerra mondiale l'evoluzione normativa è affidata prevalentemente a norme di settore che hanno aggiornato il contesto della professione: dalle attività di prevenzione incendi, sicurezza nei cantieri, efficienza energetica, inquinamento acustico, tutela ambientale; ai riferimenti ai principi di libertà professionale e tutela della concorrenza; al recepimento di norme comunitarie e indirizzi governativi; alla ridefinizione degli indirizzi di istruzione tecnica e professionale.

Il 90°. Questi cambiamenti sono avvenuti parallelamente al progresso tecnico-scientifico e a profondi mutamenti sociali: il racconto di questa evoluzione avverrà lungo tutto il 2019 con un logo ad hoc (*nella foto*) e un ciclo di eventi dal titolo "Conoscere il passato, riflettere sul presente, immaginare il futuro" sul ruolo che il geometra vuole assumere. «Iniziative di ascolto degli iscritti - spiega Mazzia Piciot - con l'obiettivo di ricevere indicazioni utili a soddisfare bisogni formativi nuovi ed emergenti, nonché rinnovare la "carta di identità" della categoria».

• R.A.



Peso:15%